

Liuto a spiedo

TribÃ¹ della Nigeria meridionale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03344/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03344/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3344

Codice scheda: 6c040-03344

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178435

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: liuto a spiedo

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: Kutungi, kwamsa, kurumi, garaya

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Liuto a spiedo a guscio 321.311

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: O'zdou

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1953

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Tribù della Nigeria meridionale

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, pelle animale, budello

MISURE [1 / 3]

Parte: intero

Unità: cm

Lunghezza: 63

MISURE [2 / 3]

Parte: manico

Unità: cm

Diametro: 2.2

Lunghezza: 58

MISURE [3 / 3]

Parte: cassa

Unità: cm

Larghezza: 9

Profondità: 8

Lunghezza: 36

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Kutungi, Kwamsa, Kurumi, Garaya, ovvero liuto a spiedo di forma allungata con bordi arrotondati, il cui piano armonico è costituito da una membrana fissata e tenuta in tensione da lacci di pelle annodati sul fondo della cassa che passano attraverso i fori di sei appendici della membrana. Il piano armonico presenta un largo foro nei pressi del bordo. All'interno della cassa, dal lato opposto al foro, è inserito un manico di legno cilindrico leggermente incurvato che sporge dalla membrana a circa due terzi della sua lunghezza, rientra sotto un sottile lembo di pelle che fa da ponticello e sporge dal foro con una estremità a tre punte che servono da attaccacorde. Tre corde annodate al manico ad altezze diverse.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Nigeria, zona dei monti Adamaua

Nell'area dell'Africa subsahariana della savana occidentale è diffuso un liuto la cui forma dichiara apertamente la diretta discendenza da analoghi liuti dell'antico Egitto, a loro volta segnalati nelle fonti egizie a partire dall'invasione degli Hyksos (1730-1580 a.C.). La cassa è scavata in un blocco di legno o è ricavata da un guscio naturale; il manico a bastone poggia all'interno della cassa "come un cucchiaino entro una tazza da tè", secondo l'immagine conosciuta da Klaus Wachsmann; il manico, tenuto in posizione dalla pelle animale che chiude la cassa e che funge da piano armonico, fuoriesce da un'apertura nei pressi del bordo, in modo che la sua estremità si presti a connettere le corde. Questo strumento si presenta in svariate dimensioni e con diverso numero di corde; varianti morfologiche significative sono costituite anche dalla forma del foro, da quella del ponticello e dall'eventuale presenza di elementi metallici risonanti. Comune a tutte le varianti è il sistema di ancoraggio delle corde, da un lato all'estremità frastagliata del manico, dall'altra con legature che consentono l'accordatura spostando entro limiti ristretti l'avvolgimento a strozzo su o giù per il manico. La distanza intercorrente tra le annodature sul manico appare troppo ampia nello strumento in questione, per cui appare legittimo il dubbio che si tratti di corde non originali (soprattutto la più corta non può essere di fatto spostata dalla posizione in cui si trova, praticamente a contatto con il bordo della cassa). Tra le molte varianti di questi liuti, quelle in cui il manico non è semplicemente tenuto in posizione dalla tensione della membrana, ma è anche fissato alla stessa grazie al fatto che esso fuoriesce e rientra almeno una volta da sotto il piano armonico, sono tipiche dell'area di parte del Niger e della Nigeria e del Ciad meridionale. Per le ulteriori caratteristiche morfologiche, soprattutto per le dimensioni del foro e la lavorazione del suo bordo, può essere individuata l'area di possibile provenienza dello strumento in quella del massiccio montuoso dell'Adamaua, nella Nigeria sud-orientale. Qui sono presenti alcune tribù, che derivano da un più antico regno fondato su una monarchia ritenuta di origine divina. Questo contesto politico-culturale ben si attaglia alla funzione principale di questi liuti, che sono generalmente prerogativa di cantori epici professionisti la cui opera tra

spunto soprattutto dalle gesta dei sovrani e degli eroi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Crepe piuttosto profonde nel manico e nella cassa. Mancano attualmente alcuni dei legacci nella parte posteriore della cassa destinati a tenere in tensione la membrana che funge da piano armonico.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03344_IMG-0000583708

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00097_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00097_Gallini_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 197, n. 464

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Guizzi, Febo; Sistri, Alessandro

Titolo libro o rivista: Uomini e suoni. Strumenti musicali del Museo Arti Primitive Dinz Rialto

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 51 -52

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Schaeffner, André

Titolo libro o rivista: Origine des instruments de musique

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1994

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Blench, Roger

Titolo libro o rivista: Musica asiatica, IV

Titolo contributo

The morphology and distribution of subsaharan musical instruments of North-African, Middle Eastern and Asian origin

Luogo di edizione: Cambridge

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: pp. 155 - 191

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture